



**Camera di Commercio
Firenze**

**AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E RISOLUZIONE ALTERNATIVA DELLE
CONTROVERSIE**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

**OGGETTO: ATTESTAZIONE PARAMETRI PER CITTADINI EXTRACOMUNITARI.
INTEGRAZIONE ATTIVITA' CORSI SPORTIVI E RICREATIVI**

IL DIRIGENTE

Visti l'art. 4, D.Lgs 30/03/2001, n. 165 e l'atto ricognitivo in data 21/03/2000, n. 95;

Vista la Delibera di Giunta 10/11/2022, n. 104, con la quale è stata approvata la macrostruttura della Camera di Commercio di Firenze ed è stata attribuita al Segretario Generale la gestione dell'interim dell'Area Sviluppo e competitività delle imprese, fino all'individuazione di una nuova figura dirigenziale;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 24/11/2022, n. 420, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma dell'Ente;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 20/12/2022, n. 466, con la quale sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali con decorrenza 1/01/2023 per la durata di anni tre salvo rinnovo;

Vista la Determinazione del Segretario Generale 8/11/2024, n. 532, con la quale sono state razionalizzate le competenze delle Aree dirigenziali con decorrenza 1/01/2025;

Visto il Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286, "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e in particolare l'art. 26 che dispone, tra l'altro, per coloro che non risiedono sul territorio italiano, che "lo straniero che intenda esercitare in Italia un'attività industriale, professionale, artigianale o commerciale, ovvero costituire società di capitali o di persone o accedere a cariche societarie, deve altresì dimostrare di disporre di risorse adeguate per l'esercizio dell'attività che intende intraprendere in Italia; di essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge italiana per l'esercizio della singola attività, compresi, ove richiesti, i requisiti per l'iscrizione in albi e registri; di essere in possesso di una attestazione dell'autorità competente in data non anteriore a tre mesi che dichiara che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione o della licenza prevista per l'esercizio dell'attività che lo straniero intende svolgere";

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999 n. 394, "Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina

dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” così come modificato dal D.P.R. 334/2004, e in particolare l'art. 39 che dispone, tra l'altro:

- che lo straniero che intende esercitare in Italia un'attività di lavoro autonomo in forma di impresa, deve richiedere alla Camera di commercio nel cui territorio si intende svolgere l'attività, una dichiarazione nella quale si attesti che non sussistono motivi che impediscono il rilascio del titolo abilitativo o autorizzatorio richiesto. Se l'attività da iscriverne al Registro delle Imprese è soggetta a verifiche o autorizzazioni di competenza di altri Enti, il nulla-osta è da richiedere a questi ultimi. La Camera di Commercio rilascia il nulla-osta anche per le attività c.d. "libere",
- che l'attestazione dei parametri economico-finanziari è rilasciata solo per l'esercizio dell'attività in forma individuale o come socio prestatore d'opera presso società, anche cooperative, costituite da almeno tre anni dalle Camere di Commercio;

Richiamata la circolare del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'artigianato del 4 aprile 2000, n. 3484-C in cui, tra l'altro, sono indicati i criteri comuni che le Camere di Commercio possono seguire per la definizione dei parametri finanziari;

Visto il D.M. 11 maggio 2011 “Definizione delle tipologie dei visti d'ingresso e dei requisiti per il loro ottenimento”, ed in particolare l'allegato “A”, punto 7, in base al quale l'attestazione relativa all'astratta individuazione delle risorse necessarie di cui al comma 3 dell'art. 39 del D.P.R. 394/1999 dovrà definire comunque un importo superiore al triplo dell'assegno sociale annuale;

Atteso che il MEF, di concerto con il Ministero del lavoro, ha emanato il decreto interministeriale del 15/11/2024 ai fini della perequazione automatica delle pensioni dal 1° gennaio 2025 e, sulla base di tale indicazione, la rivalutazione dell'assegno mensile provvisoria è stata pari allo 0,8%. elevando l'importo mensile dell'assegno sociale a € 538,68 che moltiplicato per tre volte tale valore e per 13 mensilità ammonta in totale a € 21.008,52;

Vista la determinazione dirigenziale n. 14 del 21/01/2025 relativamente all'approvazione delle risorse finanziari per l'esercizio di attività imprenditoriali per l'anno 2025 ed in particolare l'allegato relativo alle attività esaminate ai fini del rilascio del parametro economico finanziario;

Tenuto conto che in data 30 gennaio 2025 è pervenuta, nostro protocollo n. 6813, una richiesta di attestazione dei parametri economici relativamente all'attività di “Insegnamento Yoga” annoverabile nella descrizione codice Ateco 85.51 “Corsi sportivi e ricreativi” non compresa nell'elenco allegato alla determinazione sopracitata e che deve pertanto essere integrato nel modo seguente:

alloggio: annuale mensili per 12 mesi dal 24 ottobre 2023 mensili)	canone (300 450 mensili) 5.400,00	Adempimenti € 2.100,00	Attrezzature 4.000,00	Locazione annuale fondo 8.400,00	Importo totale € 19.900,00 pertanto da applicare € 21.008,52
--	---	---------------------------	--------------------------	--	---

DETERMINA

- Di integrare, per le motivazioni espresse in premessa, l'elenco di cui alla determinazione dirigenziale n. 14 del 21/01/2025 introducendo la voce "Corsi sportivi e ricreativi" (codice Ateco 85.51) nella quale è ricompreso anche l'attività di "Insegnamento Yoga" secondo il prospetto allegato che forma parte integrante della presente determinazione.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Brunella Tarli)

DOCUMENTO ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO
DIGITALMENTE (art. 23 ter Dlgs 82/2005)